

COMUNE di CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18
(Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

Oggetto: FONDO SPECIALE COMUNI ZONE ROSSE, ART. 112 DECRETO RILANCIO. INDIVIDUAZIONE INTERVENTI E DECISIONI CORRELATE

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n.8** , **assenti n. 3** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Casorati Aldo</i>	x	
2	<i>Pozzali Maria Francesca</i>		x
3	<i>Manclossi Alessandro</i>	x	
4	<i>Campanini Luca</i>	x	
5	<i>Madonini Pierfranco</i>	x	
6	<i>Mazzola Laura</i>	x	
7	<i>Adenti Gabriella</i>	x	
8	<i>Vanelli Stefano</i>		x
9	<i>Rolano Attilia</i>	x	
10	<i>Montemezzani Palmiro</i>		x
11	<i>Rossetti Riccardo</i>	x	
	totale	8	3

Il Consiglieri Montemezzani, Pozzali e Vanelli sono assenti giustificati.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il decreto legge n. 34/2020, denominato "decreto rilancio", ha previsto diverse ed articolate iniziative e fondi, in relazioni agli effetti economici conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid-19.
- In particolare, l'articolo 112 ha previsto uno speciale Fondo, destinato ai territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza: *"In considerazione della particolare gravità dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha interessato i comuni delle province di cui al comma 6 dell'articolo 18 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei predetti comuni. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disposto il riparto del contributo di cui al primo periodo sulla base della popolazione residente. I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 200 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265"*.
- Il Fondo attribuito al Comune è pari ad €. 70.743,22.

DATO ATTO che il punto rilevante della riportata disposizione normativa è, indubbiamente, costituito dall'individuazione degli *"interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19"*. Al riguardo, sono sopravvenuti i seguenti contributi esegetici:

- L'ANCI, nella nuova Nota di lettura del decreto legge di fine giugno, ha evidenziato che: *"si tratta di un vincolo di destinazione molto ampio, che non riguarda solo il sostegno al sistema economico ma anche interventi relativi alle famiglie, ivi compresi quelli che permettono di rendere più funzionali e fruibili i servizi comunali a seguito, ad esempio, delle prescrizioni riguardanti le riaperture"*.
- In risposta ad un quesito, Ancitel ha affermato: *"Queste risorse potranno senz'altro essere utilizzate per finanziare l'erogazione di agevolazioni ai fini Tari, osservando quanto riportato nella Deliberazione Arera n. 158/2020. Circa la possibilità di disporre riduzioni ai Tosap si rammenta che l'art. 181 del Dl. n. 34/2020 ha previsto l'esenzione dal pagamento della tassa per le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5, della Legge n. 287/1991, riguardo alle occupazioni in essere tra il 1° maggio 2020 e il 31 ottobre 2020. Sul punto occorre però attenzione ai differenti trattamenti impositivi di Tosap e Cosap. Le esenzioni Tosap, essendo un'entrata di natura tributaria, sono tassativamente quelle riportate nell'art 49 del Dlgs n 507 1993 (Corte di Cassazione, Sentenze n 21102/2019, 19693/2018, 25300/2017) per cui gli Enti non hanno facoltà di inserire ulteriori esenzioni rispetto a quelle previste dall'ordinamento. Di contro, il Cosap, disciplinato dall'art 63 Dlgs n 446 1997 è un canone di natura patrimoniale, per cui l'Ente può normarlo con maggiore libertà rispetto alla Tosap, ai sensi dell'art 52 del Dlgs n 446 1997. Gli Enti che adottano il Cosap possono introdurre riduzioni ed esenzioni aggiuntive rispetto a quelle riportate nell'art 181, di contro se l'Ente è in regime di Tosap non potrà disporre ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle previste dall'ordinamento. Sul punto, si rammenta che Anci ha presentato un emendamento alla Legge di Conversione del Decreto Rilancio per estendere a tutto il 2020 l'esenzione dal pagamento della Tosap."*

RILEVATO che, anche sulla base delle illustrate esegesi, appare plausibile sostenere che gli interventi in questione possono essere finalizzati a:

- Sostegno al sistema economico, cioè erogazione di contributi in favore delle attività produttive e commerciali, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia. Ovviamente, previa la fissazione di criteri e requisiti.
- Sostegno di carattere sociale, cioè erogazione di contributi in favore dei nuclei familiari, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia. Ovviamente, previa la fissazione di criteri e requisiti.
- Agevolazioni in materia di TARI. Ovviamente, previa la fissazione di criteri e requisiti.
- Sostegno di carattere socio-economico in favore dei nuclei familiari, attraverso la riduzione delle tariffe dei Centri Estivi, utilizzando il fondo in esame.

RICORDATO che l'articolo 12 della legge n. 241/1990, stabilisce, in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, *"la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*. La Corte dei conti si è più volte espressa in merito, evidenziando che il legislatore, anche per gli Enti Locali, ha "puntellato" la materia relativa alla concessione di contributi e sussidi *"di particolari cautele e garanzie procedurali: ogni "elargizione" di denaro pubblico, deve esser infatti ricondotta a rigore e trasparenza procedurale e l'amministrazione agente, non può considerarsi, quindi, operante in piena e assoluta libertà e, nel caso specifico, deve rispettare i canoni costituzionali di uguaglianza e i principi stabiliti negli atti fondamentali dell'Ente"* (Corte conti, sez. controllo Veneto, n. 260/2016). La giurisprudenza amministrativa, in ordine alla necessità che i criteri e le modalità per l'attribuzione di vantaggi economici siano "predeterminati", ha ripetutamente affermato che detto principio di legge è finalizzato ad evitare ingiustificate discriminazioni ed a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa. In tal senso, ex multis: *"la normativa del citato art. 12, recante "provvedimenti attributivi di vantaggi economici" prevede, al primo comma, che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a privati o a enti pubblici sia subordinata alla predeterminazione di criteri e modalità, cui le Amministrazioni erogatrici debbano attenersi. Ciò al fine di evitare ingiustificate discriminazioni e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa"* (Tar Molise, n. 320/2016).

PRESA VISIONE dei seguenti bandi:

Bando contributi per imprese (allegato "A").

Bando contributi nuclei familiari (allegato "B").

DATO ATTO che il contribuente potrà presentare domanda relativamente ad un solo bando

DATO ATTO che, in relazione ai rapporti fra i requisiti previsti nel "Bando contributi per imprese" e le agevolazioni TARI, consigliate dall'Arera, in sede di deliberazione del 5 maggio 2020, n. 158/2020 (*adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19*), il Consiglio Comunale osserva quanto segue: Per quanto riguarda le utenze non domestiche, riferite alle aziende, l'ufficio tributi comunale ha verificato (riferendosi ai dati 2019) che il beneficio, che il Comune intende introdurre con il rimborso dell'importo, corrispondente a sei mesi dell'importo totale della Tari, fatta eccezione della quota di competenza della provincia denominata TEFA, risulta sensibilmente maggiore dell'agevolazione prevista dalla Arera con Deliberazione n.158/2020 e riferita al solo periodo di chiusura delle attività. Riferendosi a questa verifica, l'Amministrazione Comunale ritiene che l'Agevolazione prevista dalla Arera sia inclusa nel beneficio economico del rimborso corrispondente a sei mesi della Tari, per cui non ritiene di decurtare l'importo della Tari, secondo le modalità previste dalla Deliberazione Arera n. 158/2020. Per quanto riguarda le utenze domestiche economicamente svantaggiate, è stata eseguita, da parte dell'ufficio tributi, la verifica (riferendosi ai dati 2019), dalla quale risulta che i benefici previsti dalla Amministrazione Comunale nel bando in corso di approvazione risultano indiscutibilmente maggiori di una eventuale

agevolazione prevista dalla Deliberazione Arera n. 158/2020). Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale non ritiene decurtare l'importo della Tari.

RICORDATO, inoltre, che la materia delle "sovvenzioni e dei contributi" costituisce area a maggior rischio corruzione, come indicato dall'articolo 1, comma 16°, lettera "c" della legge n. 190/2012.

RILEVATO, quindi, che il Consiglio comunale deve predeterminare anche i criteri e le modalità di intervento.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

EFFETTUATA la votazione:

Con voti unanimi favorevoli resi dai n.8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare le premesse del presente atto.
2. Di prendere atto che il Fondo speciale erogato al Comune è pari ad € 70.743,22.
3. Di destinare, ai sensi dell'articolo 112 del decreto legge n. 34/2020, il Fondo speciale ai seguenti interventi di sostegno economico e sociale:
 - a) **Riduzione tariffe Centri Estivi**, utilizzando la somma di € 10.000,00. Siffatta somma è diretta ad ottenere la riduzione delle tariffe di frequenza dei Centri Estivi ed a favorire le attività, in favore dei bambini residenti o frequentanti gli Istituti Scolastici del Comune di Casaletto Ceredano. L'incremento dei costi, dovuti alle prescrizioni stabilite dai Decreti o Ordinanze regionali, hanno causato un notevole incremento di costi per le famiglie.
 - Mini-Grest e Grest riduzione tariffa/partecipante da € 95,00 ad € 65,00
Sono esclusi dal beneficio le famiglie che hanno ottenuto il contributo ad hoc da parte dell'INPS previsto dalle leggi vigenti.
 - b) **Sostegno di carattere economico, in favore delle attività produttive e commerciali (imprese)**, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia. Si prevede l'erogazione di contributi per la somma complessiva di € 25.000,00. I criteri ed i requisiti sono stabiliti nel relativo bando (allegato "A").
 - c) **Sostegno di carattere sociale-economico, in favore dei nuclei familiari**, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia. Si prevede l'erogazione di contributi per la somma complessiva di € 15.000,00. I criteri ed i requisiti sono stabiliti nel relativo bando (allegato "B").
4. Di approvare i seguenti bandi:
 - Bando contributi per imprese (allegato "A").
 - Bando contributi nuclei familiari (allegato "B").
5. Di dare atto che, il contribuente potrà presentare domanda di contributo relativamente ad un solo bando;
6. Di dare atto che, con successiva deliberazione consiliare, si procederà ad individuare gli ulteriori interventi, cui destinare la residua somma di € 20.743,22.
7. Di disporre che, in sede di approvazione tariffe TARI anno 2020 e di approvazione Piano Tariffario TARI anno 2020, verrà confermata la scelta di non accogliere ed applicare le agevolazioni suggerite dall'Arera (deliberazione n. 158/2020), in quanto già integralmente assorbite dalle agevolazioni previste nel Bando contributi imprese (*"Per quanto riguarda le utenze non domestiche, riferite alle aziende, l'ufficio tributi comunale ha verificato (riferendosi ai dati 2019) che il beneficio, che il Comune intende introdurre con il rimborso dell'importo, corrispondente a sei mesi dell'importo totale della Tari, fatta eccezione della quota di competenza della provincia denominata TEFA., risulta*

sensibilmente maggiore dell'agevolazione prevista dalla Arera con Deliberazione n.158/2020 e riferita al solo periodo di chiusura delle attività. Riferendosi a questa verifica, l'Amministrazione Comunale ritiene che l'Agevolazione prevista dalla Arera sia inclusa nel beneficio economico del rimborso corrispondente a sei mesi della Tari, per cui non ritiene di decurtare l'importo della Tari, secondo le modalità previste dalla Deliberazione Arera n. 158/2020. Per quanto riguarda le utenze domestiche economicamente svantaggiate, è stata eseguita, da parte dell'ufficio tributi, la verifica (riferendosi ai dati 2019), dalla quale risulta che i benefici previsti dalla Amministrazione Comunale nel bando in corso di approvazione risultano indiscutibilmente maggiori di una eventuale agevolazione prevista dalla Deliberazione Arera n. 158/2020). Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale non ritiene decurtare l'importo della Tari).

Successivamente, CON SEPARATA VOTAZIONE

CON VOTI favorevoli unanimi resi dai n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 8. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere Favorevole

Casaleto Ceredano, 30.07.2020

Il Segretario Comunale
f.to Avv. Massimiliano Alesio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere Favorevole

Casaleto Ceredano, 30.07.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Nichetti Piera



COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
Via Marconi, 12
26010 Casaleto Ceredano (CR)

Allegato^A..... delibera C.C./16/19.
N° 18..... seduta del 30/07/2020

BANDO RICOMINCIAMO-INSIEME

**Sostegno di carattere economico, in favore delle attività produttive e commerciali (imprese),
che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia.**

I - FINALITÀ

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e della chiusura parziale o totale di numerose attività economiche, disposta a livello nazionale, al fine del contenimento del contagio, l'Amministrazione Comunale di Casaleto Ceredano pubblica il presente bando, contenente i criteri e le modalità di erogazione di contributi a tantum, al fine di agevolare la ripresa economica. Il Fondo complessivamente stanziato è pari ad € 25.000,00.

II – BENEFICIARI - REQUISITI

Potranno fare richiesta talune attività produttive e commerciali (imprese), aventi sede legale e sede operativa¹ nel comune di Casaleto Ceredano, che hanno subito una chiusura totale o parziale dell'attività a seguito dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2. Pertanto, i **REQUISITI** per poter partecipare alla selezione di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- a) Esercizio delle seguenti attività produttive e commerciali (attività di impresa) alla data del 1° marzo 2020:
 1. Le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020;
 2. Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale;
 3. Le attività inerenti i servizi alla persona, fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti (diverse da quelle di cui all'allegato 2 del DPCM 11.03.2020);
 4. Le attività definite non essenziali nel DPCM 22.03.2020 .
 5. Imprese edili.
- b) Sede legale ed operativa nel Comune di Casaleto Ceredano.
- c) Chiusura totale o parziale dell'attività a seguito dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2.
- d) Di non essere in condizione di morosità nei confronti del Comune di Casaleto Ceredano (per qualsivoglia titolo) alla data di presentazione della domanda. Sono considerati "morosi" anche i soggetti che hanno stipulato un formale accordo di rateizzazione, o forme equivalente, con le competenti Autorità.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda di assegnazione contributi.

Si ricorda che le misure di contenimento, che hanno comportato la chiusura, sono state previste dai seguenti provvedimenti (elenco non esaustivo): - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale»; - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020; - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 n.88 del 1° aprile 2020; - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19,

^{1 1} Si ricorda che la *sede operativa* è uno dei "luoghi", dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o meno con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio.

applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.97 dell'11 aprile 2020; - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020; - l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020; - le Ordinanze Regionali con cui sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19, in particolare la n.514 del 21 marzo 2020.

III - DOTAZIONE FINANZIARIA ED IMPORTI EROGABILI

La dotazione finanziaria a disposizione per l'erogazione del contributo comunale è pari ad € 25.000,00.

Il contributo è concesso, nei limiti della dotazione indicata, una tantum e sarà così ripartito:

1. **Attività commerciali al dettaglio**, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020: Un contributo pari all'importo di n. Sei mensilità di TARI (parte fissa più parte variabile), a fronte dell'intero pagamento annuale 2020 già effettuato (Condizione essenziale per il beneficio).
2. **Attività dei servizi di ristorazione** (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie e, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale: Un contributo pari all'importo di n. Sei mensilità di TARI (parte fissa più parte variabile), a fronte dell'intero pagamento annuale 2020 già effettuato (Condizione essenziale per il beneficio).
3. **Attività inerenti i servizi alla persona**, fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti (diverse da quelle di cui all'allegato 2 del DPCM 11.03.2020): Un Contributo una-tantum pari a €. 400,00
4. **Attività definite non essenziali nel DPCM 22.03.2020**: Un contributo pari all'importo di n. Sei mensilità di TARI (parte fissa più parte variabile), a fronte dell'intero pagamento annuale 2020 già effettuato (Condizione essenziale per il beneficio).
5. **Imprese edili, lavoratori autonomi**: Un contributo una-tantum (in favore del rappresentante legale, in caso di imprese) di €. 300,00 per ogni nucleo familiare composto fino a 2 persone, a cui vengono aggiunti € 80,00 per ogni figlio di età minore ad anni 16.

REGOLE DI RIPARTIZIONE:

- a) Le domande saranno finanziate sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
- b) In caso di insufficienza delle risorse disponibili, verrà effettuata, per tutti i soggetti interessati ed ammessi al contributo, una decurtazione proporzionale al valore economico del contributo spettante.

IV - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione del contributo comunale dovranno essere presentate dal giorno 04 Dicembre 2020 al giorno 31 Dicembre 2020

Il legale rappresentante dell'attività commerciale interessata all'erogazione del contributo comunale dovrà inviare la domanda come segue: alla pec del Comune (comune.casalettoceredano@pec.regione.lombardia.it), oppure alla mail istituzionale del Comune (info@comune.casalettoceredano.cr.it), oppure mediante consegna manuale agli Uffici comunali.

E' possibile utilizzare il modulo allegato al presente bando (allegato A), appositamente compilato in tutte le sue parti con timbro e firma del legale rappresentante.

I requisiti da autodichiarare e le informazioni da fornire sono le seguenti:

- Nome e cognome;
- Luogo e data di nascita;
- Residenza;
- Qualità di legale rappresentante dell'impresa o dell'attività;
- Codice fiscale e partita IVA;
- Sede dell'impresa o dell'attività;
- Di aver preso visione del bando
- Di aver temporaneamente chiuso la propria attività (dal al), come imposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19;
- Indicazione della propria attività, all'interno delle categorie di beneficiari ammessi;
- Estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale (banca; numero conto corrente; iban) per il versamento del contributo, in caso di accoglimento della domanda;
- Di aver rettamete inteso tutte le prescrizioni del bando e di non aver alcuna contestazione da avanzare.
- Di non essere in condizione di morosità nei confronti del Comune di Casaletto Ceredano alla data di presentazione della domanda (Sono considerati "morosi" anche i soggetti che hanno stipulato un formale accordo di rateizzazione, o forme equivalente, con le competenti Autorità).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- eventuale copia del contratto di locazione e del versamento dell'affitto;
- eventuale copia della visura camerale dell'attività.
- Pagamento TARI 2020

Esclusioni: Saranno escluse le domande:

- o non presentate nel rispetto dei termini sopra indicati;
- o con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;
- o presentate da soggetti che, pur rientrando nelle categorie indicate, vantano dei debiti nei confronti dall'Amministrazione comunale di Casaletto Ceredano per gli anni precedenti.

V - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine della procedura di esame istruttorio e di valutazione delle domande pervenute, si procederà alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse. Il Responsabile dell'Area procederà, poi, all'approvazione dei predetti elenchi.

Gli elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Casaletto Ceredano <https://www.comune.casalettoceredano.cr.it/>, previa eliminazione dei dati, da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero al disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'articolo 26, comma 4°, del D.Lgs n. 33/2013².

² Art. 26, comma 4°: "E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

A seguito di approvazione dell'elenco dei beneficiari verrà disposta, l'erogazione dei contributi.

VI – CONTROLLI

Il Comune effettuerà controlli a campione, come previsto dal Dpr n. 445/2000, come segue: sarà sorteggiato un campione pari al 15% (con arrotondamento in aumento) di tutte le domande ammesse. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello della domanda all'Albo Pretorio del Comune di Casaleto Ceredano e nella home page del sito istituzionale.

Il responsabile del procedimento è il

Per tutte le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Comunale del Comune di Casaleto Ceredano al numero 0373 262305 o via mail a info@comune.casalettoceredano.cr.it.

Il Comune di Casaleto Ceredano in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, come indicato nell'artt. 15 e seguenti del GDPR).

Gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Casaleto Ceredano, lì

Il Responsabile del Settore

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Casaletto Ceredano
Via Marconi, 12
26010 Casaletto Ceredano (CR)

Pec: comune.casalettoceredano@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Bando #RICOMINCIAMOINSIEME (Sostegno di carattere economico, in favore delle attività produttive e commerciali (imprese), che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia) - **Domanda erogazione contributo comunale**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ in via _____, in qualità di
legale rappresentante dell'attività denominata _____
CF/P.IVA _____ con sede legale in via _____
_____ ; mail: _____; pec: _____
.....

RICHIEDE

l'erogazione del contributo comunale una tantum previsto dal **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME**. A tal fine, consapevole delle ripercussioni legali in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver preso visione del **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME**,
- di aver temporaneamente chiuso la propria attività (dal al), come imposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19;
- che la propria attività rientra nella seguente categoria (indicare la categoria di appartenenza):
 - attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020
 - attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale
 - attività inerenti i servizi alla persona fra cui parrucchieri, barbieri ed estetisti (diverse da quelle di cui all'allegato 2 del DPCM 11.03.2020)
 - attività definite non essenziali nel DPCM 22.03.2020;
 - imprese edili.
- che, in caso di accoglimento della presente istanza ai sensi delle disposizioni contenute nel **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME**, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale per il versamento del contributo sono i seguenti:

Banca: _____

Conto corrente numero: _____

IBAN: _____

- Di aver rettamente inteso tutte le prescrizioni del bando e di non aver alcuna contestazione da avanzare.
- Di non essere in condizione di morosità nei confronti del Comune di Casaleto Ceredano alla data della presentazione della domanda e di aver già effettuato l'intero pagamento della TARI anno 2020.

Si allega al presente modulo quanto segue: - fotocopia del documento di identità in corso di validità; - eventuale copia del contratto di locazione e del versamento dell'affitto; - eventuale copia della visura camerale dell'attività, - quietanze pagamento tari 2020

Data, _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante _____



COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
Via Marconi, 12
26010 Casaleto Ceredano (CR)

Allegato ... *B* delibera C.C./M.C.
N° *18* seduta del *30/07/2020*

BANDO

#RICOMINCIAMOINSIEME – FAMIGLIA

Sostegno di carattere sociale-economico, in favore dei nuclei familiari, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia

I - FINALITÀ

Le misure di contenimento della diffusione del COVID-19 hanno causato difficoltà economiche e sociali ad alcune famiglie o persone. In diversi casi, infatti, si sono vissute o si vivono tuttora situazioni di temporanea difficoltà lavorativa o familiare, che vanno ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

Il presente bando intende erogare contributi straordinari per sostenere i nuclei familiari, che si trovano a vivere condizioni di temporanea difficoltà socio-economica.

II – BENEFICIARI

Potranno fare richiesta di contributo i nuclei familiari, residenti nel comune di Casaletto Ceredano, che hanno subito situazioni di temporanea difficoltà lavorativa con mancanza o riduzione di reddito a seguito dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio del virus SARS-CoV-2, previste dai seguenti provvedimenti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale»
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 n.88 del 1° aprile 2020
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.97 dell'11 aprile 2020
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020
- le Ordinanze Regionali con cui sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19, in particolare la n.514 del 21 marzo 2020.

Possono presentare domanda di contributo, i nuclei familiari in possesso dei **REQUISITI** sotto-elencati:

- 1) essere residenti nel Comune di Casaletto Ceredano;
- 2) sussistenza, a seguito dell'emergenza COVID-19, di una delle seguenti situazioni:
 - lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - liberi professionisti e lavoratori autonomi, che abbiano subito una riduzione media giornaliera del proprio fatturato superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus;
 - morte o malattia di un componente del nucleo familiare per Covid-19

3) di avere il seguente requisito

- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000 (ISEE del nucleo familiare).

Tuttavia, per coloro che non hanno l'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad € 25.000. È inoltre possibile presentare domanda anche nel caso in cui non si è in possesso di nessuna delle due attestazioni: in questo caso, la conclusione dell'istruttoria viene sospesa finché il richiedente non presenta l'attestazione dell'ISEE 2020, che va trasmessa al massimo entro 30 giorni dal momento in cui la domanda viene protocollata. Se non viene rispettato questo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

III - DOTAZIONE FINANZIARIA ED IMPORTI EROGABILI

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 15.000,00.

Il contributo una tantum sarà di € 300,00 per i nuclei familiari composti da n. 1 o 2 componenti. Per ogni componente ulteriore sono concessi € 80,00.

REGOLE DI RIPARTIZIONE:

- a) Le domande saranno finanziate sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
- b) In caso di insufficienza delle risorse disponibili, verrà effettuata una decurtazione, in parte proporzionale al contributo da assegnare, per tutti i "beneficiari" interessati.

IV - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione del contributo comunale dovranno essere presentate entro il termine del 31 ottobre 2020.

I soggetti interessati all'erogazione del contributo comunale dovranno inviare la domanda come segue: alla pec del Comune (comune.casalettoceredano@pec.regione.lombardia.it), oppure alla mail istituzionale del Comune (info@comune.casalettoceredano.cr.it), oppure con consegna manuale presso gli Uffici.

E' possibile utilizzare il modulo allegato al presente bando (allegato A), appositamente compilato in tutte le sue parti con timbro e firma del legale rappresentante.

I requisiti da autodichiarare e le informazioni da fornire sono le seguenti:

- Nome e cognome;
- Luogo e data di nascita;
- Residenza;
- Codice fiscale;
- Di aver preso visione del bando;
- Che a seguito dell'emergenza COVID-19 si è verificata una delle seguenti situazioni:
 - lavoratori dipendenti o autonomi, che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - liberi professionisti e lavoratori autonomi,, che abbiano subito una riduzione media giornaliera del proprio fatturato superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus;
 - morte o malattia di un componente del nucleo familiare per Covid-19
- Di avere il seguente requisito

- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000.
- Sono esclusi dal contributo i beneficiari di reddito di cittadinanza, e altre forme di sostegno, per i quali il Covid 19, non ha provocato perdite di reddito. *Bonus baby 54er / cento estivo*
- Estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale (banca; numero conto corrente; iban) per il versamento del contributo, in caso di accoglimento della domanda;
- Di aver rettamente inteso tutte le prescrizioni del bando e di non aver alcuna contestazione da avanzare.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione Isee (nucleo familiare);

Esclusioni: Saranno escluse le domande:

- o non presentate nel rispetto dei termini sopra indicati;
- o con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;

V - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine della procedura di esame istruttorio e di valutazione delle domande pervenute, si procederà alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse. Il Responsabile dell'Area procederà, poi, all'approvazione dei predetti elenchi.

Gli elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Casaletto Ceredano <https://www.comune.casalettoceredano.cr.it/>, previa eliminazione dei dati, da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero al disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'articolo 26, comma 4°, del D.Lgs n. 33/2013¹.

A seguito di approvazione dell'elenco dei beneficiari verrà disposta, l'erogazione dei contributi.

VI – CONTROLLI

Il Comune effettuerà controlli a campione, come previsto dal Dpr n. 445/2000, come segue: sarà sorteggiato un campione pari al 15% (con arrotondamento in aumento) di tutte le domande ammesse. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello della domanda all'Albo Pretorio del Comune di Casaletto Ceredano e nella home page del sito istituzionale.

Il responsabile del procedimento è il

Per tutte le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Comunale del Comune di Casaletto Ceredano al numero 0373-262305 o via mail a info@comune.casalettoceredano.cr.it.

¹ Art. 26, comma 4°: "E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Il Comune di Casaleto Ceredano in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, come indicato nell'art. 15 e seguenti del GDPR).

Gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Casaleto Ceredano, lì

Il Responsabile del Settore

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Casaletto Ceredano
Via Marconi, 12
26010 Casaletto Ceredano (CR)

Oggetto: Bando #RICOMINCIAMOINSIEME – FAMIGLIA - domanda erogazione contributo comunale

Il/la richiedente

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____

il _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Residente a _____

CAP _____ Provincia _____

Via _____

Tel. _____

e-mail _____

RICHIEDE

l'erogazione del contributo comunale una tantum previsto dal **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME - FAMIGLIA.**

A tal fine, consapevole delle ripercussioni legali in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA (ai sensi del Dpr n. 445/2000)

- di aver preso visione del **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME - FAMIGLIA;**
- di essere residente nel comune di Casaletto Ceredano;
- che a seguito dell'emergenza COVID-19 si è verificata una delle seguenti situazioni:
 - lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - liberi professionisti e lavoratori autonomi che abbiano subito una riduzione media giornaliera del proprio fatturato superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus;
 - morte o malattia di un componente del nucleo familiare per Covid-19
- di avere il seguente requisito
 - ISEE (nucleo familiare) ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000.
- che, in caso di accoglimento della presente istanza ai sensi delle disposizioni contenute nel **Bando #RICOMINCIAMOINSIEME - FAMIGLIA**, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale per il versamento del contributo sono i seguenti:
Banca: _____
Conto corrente numero: _____

IBAN: _____

- Allega alla presente domanda copia di un documento d'identità, in corso di validità, e attestazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) o attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale a € 25.000,00 o, non essendo in possesso di tale attestazione, si impegna a trasmetterla entro 90 giorni dalla trasmissione della presente domanda di contributo.
- Di aver rettamente inteso tutte le prescrizioni del bando e di non aver alcuna contestazione da avanzare.

Il richiedente dichiara di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018

Data _____

Firma del richiedente (per esteso e leggibile – allegare carta d'identità)
